

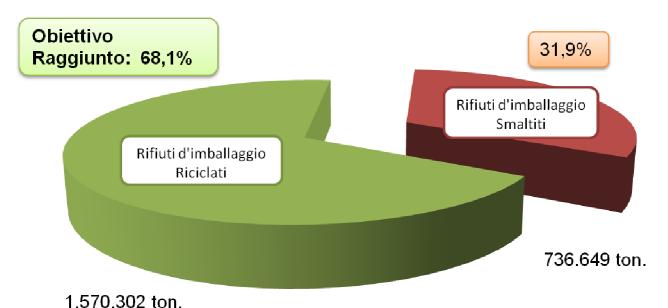
Programma Specifico di Prevenzione 2012

(Sintesi dei Risultati di Riciclo 2011)

1) SINTESI RISULTATI 2011

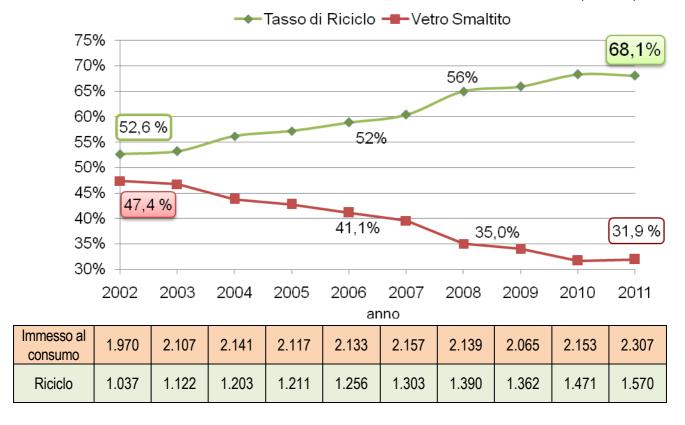
Obiettivo di Riciclo: sintesi risultati 2011 e previsioni future

Nel 2011 la quantità di rifiuti d'imballaggio in vetro riciclata è cresciuta rispetto al 2010 del 6,7% passando da 1.471 Kt a 1.570 Kt. Il tasso di riciclo ha superato il 68%.



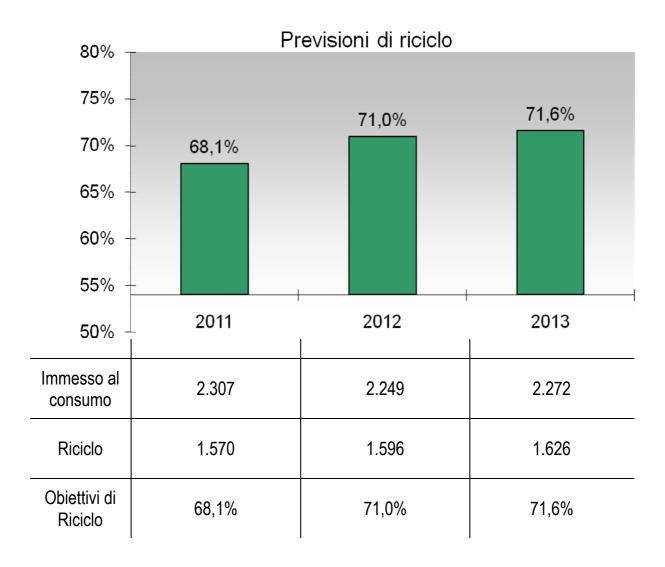
Imballaggi in vetro immessi al consumo: 2.306.951 t.

SERIE STORICA DEI RISULTATI DI RICICLO NEL PERIODO 2002 – 2011 (KTON.)



I risultati di riciclo sono stati ampiamente superiori rispetto all'obiettivo a suo tempo fissato dal D.lgs. 152/06.

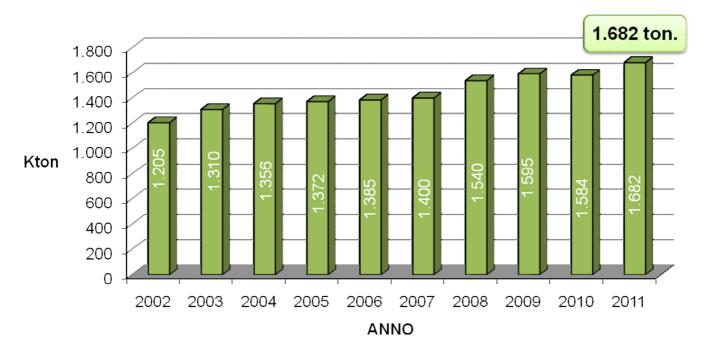
PROGRAMMA RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL 2013 (KTON.)



Raccolta

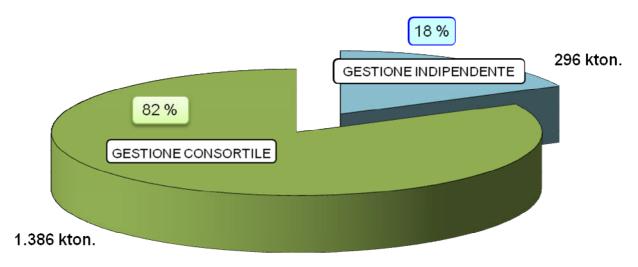
Nel 2011 la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è cresciuta del 6%, raggiungendo 1.682.000 ton.

ANDAMENTO RACCOLTA RIFIUTI D'IMBALLAGGIO IN VETRO - PERIODO 2002 _ 2011



Il Coreve, attraverso apposite convenzioni locali, ha gestito direttamente 1.386.000 ton. di rifiuti d'imballaggio in vetro, corrispondenti all'82% della raccolta differenziata del vetro in Italia.

RACCOLTA IMBALLAGGI DI VETRO 2011: 1.682.000 Ton.

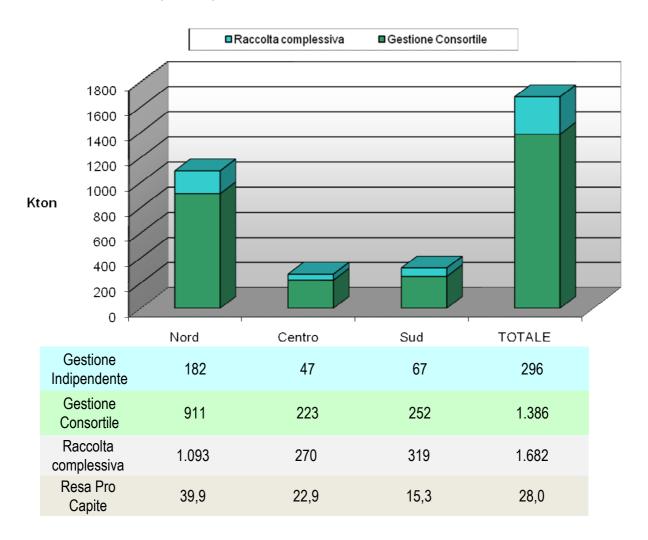


Sono 6.083 i Comuni convenzionati con Coreve (circa il 75% del totale), direttamente o attraverso il proprio gestore delegato. Gli abitanti coinvolti superano i 50.100.000 e risultano pari a circa l' 84% della popolazione italiana.

ANDAMENTO CONVENZIONI - CONFRONTO 2011/2010

	2011	% sul totale	2010	% sul totale	Δ	Δ %
Comuni	6.083	75%	5.894	73%	189	3%
Popolazione servita	50.140	84%	49.090	82%	1.050	2%
Convenzioni attive	359	-	343	-	16	4%

RACCOLTA DEL ROTTAME DI VETRO DA IMBALLAGGIO SUDDIVISA PER MACRO-AREE (KTON.) – ANNO 2011

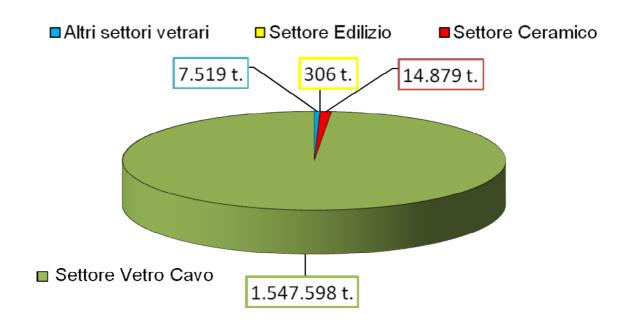


Riciclo

Nell'ultimo anno, il riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro provenienti dalla raccolta nazionale ha raggiunto il quantitativo di 1.570.404 ton.

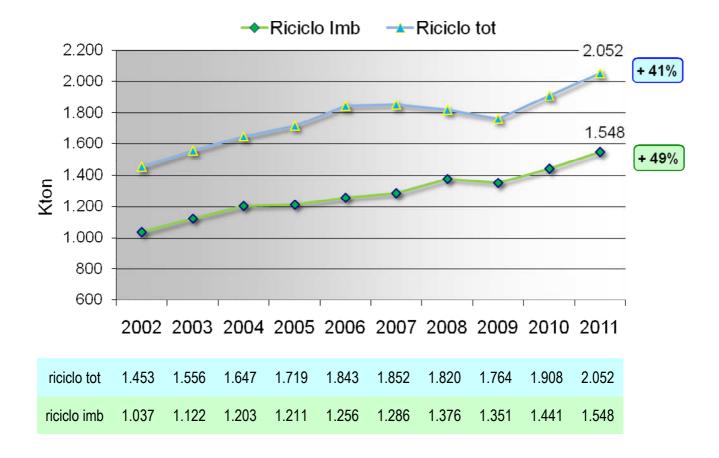
A questo risultato ha concorso l'utilizzo della sabbia di vetro ottenuta dal recupero secondario dei cascami dei lettori ottici di cernita degli inerti diversi dal vetro (ceramiche, porcellane, pietre, etc.) e delle frazioni fini, come sabbia di vetro (vedi § 9.1.5), il cui impiego nei settori industriali, anche diversi da quello vetrario, è leggermente diminuito.

Nella seguente figura è riportato il riciclo totale di rifiuti d'imballaggio nazionale suddiviso per settori industriali di utilizzo.



Come emerge dal precedente grafico, Il settore vetrario rimane tutt'ora il naturale sbocco per il riciclo dei rifiuti d'imballaggio in vetro raccolti in ambito nazionale che, dalla nascita del Coreve sino ad oggi, sono cresciuti di circa il 49%, a fronte di una crescita dei quantitativi di vetro complessivamente riciclati del 41%.

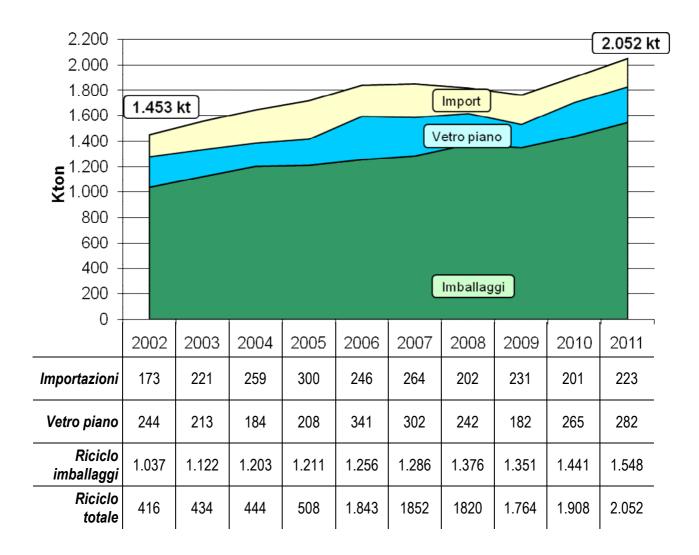
ANDAMENTO DEL RICICLO DEI RIFIUTI D'IMBALLAGGIO NEL SETTORE VETRARIO - PERIODO 2002 – 2011 (kton)



In questi anni le aziende vetrarie si sono attrezzate, non solo per garantire la completa valorizzazione del vetro raccolto dai comuni in modo differenziato, ma hanno addirittura incrementato ulteriormente la loro capacità di riciclo.

Le importazioni e il vetro non imballaggio (vetro piano) vanno a coprire, quindi, fabbisogni che altrimenti rimarrebbero insoddisfatti, soprattutto quelli di rottame di vetro incolore.

Riciclo totale per flussi di provenienza nel settore vetrario



Risparmi ambientali nel settore vetrario: sintesi risultati 2011

Il riciclo del vetro nel ciclo di produzione in vetreria, nel corso del 2011, ha consentito di ottenere notevoli vantaggi ambientali, che riepiloghiamo nella tabella a seguire:

Risparmi energetici indiretti, pari a circa:	192.032 TEP* (rispetto all'impiego di sole materie prime di origine minerale)		
Risparmi energetici diretti, pari a circa:	116.159 TEP (rispetto all'impiego di sole materie prime di origine minerale)		
Risparmi energetici complessivi, anno 2011	308.191 TEP pari a circa 3.097.887 barili di petrolio		
Minor consumo di materie prime minerali**, a parità di vetro prodotto, pari a circa:	3.181.000 tonnellate di cui:		
	Sabbia 1.968.854 ton.		
	Soda 566.165 ton.		
	Calcare 359.419 ton.		
	Dolomite 174.939 ton.		
	Feldspato 57.571 ton.		
	Altre 54.052 ton.		
Riduzione diretta di emissioni di CO ₂ eq (materie prime e fonti energetiche):	847.686 tonnellate di CO₂eq		
Riduzione indiretta di emissioni di CO ₂ eq (materie prime e fonti energetiche):	1.183.667 tonnellate di CO₂eq		
Riduzione totale emissioni di CO₂eq, anno 2011:	2.031.352 tonnellate di CO ₂ equivalenti, pari alla circolazione evitata, per un anno, di circa 1.128.529 autovetture utilitarie Euro4 (con una percorrenza media di 15.000 Km).		

^{*:} TEP (tonnellate equivalenti di petrolio)

^{**:} pari ad un volume di 1.871.001 metri cubi.